

Gastone Pietrucci - La Macina Aedo
malinconico ed ardente, fuoco ed acque di canto
(vol. I)

"Aedo malinconico..." lavoro con il quale **Gastone Pietrucci & La Macina** hanno, non a caso, suscitato l'interesse della
Storie di Note.

Con la sua voce roca ed espressiva, il cantastorie jesino ripercorre parte dello sterminato repertorio folkloristico delle Marche, interpretando canti tramandati dalla tradizione contadina e dalla filanda, tra serenate (la dolce *Bella sei nada femmena*) canti narrativi impregnati di tristezza (

S'io fossi una formica/Monaca a forza, Ramo de fiori rrose d'amor, Cecilia

), ricchi di riferimenti alla guerra (

La guerriera

), fino a scatenati saltarelli (

Io me ne vojo andà pel mondo sperso

,

Il marito tosato

). Il tutto con partecipazioni di forte presa, come quella di

Giovanna Marini

, dei

Gang

perfettamente a loro agio in (

La ballata del brigante Pietro Masi detto Bellente

). [...]

[...] **Siamo alle prese con un disco per certi versi fondamentale, che fornisce a Gastone Pietrucci e La Macina, nonché a tutta la musica tradizionale marchigiana, l'occasione di uscire fuori dai suoi ristretti confini.** Che ci riesca o no, ci sembra di grande interesse

concludere con la parte finale dell'intervento dello studioso

Alli Caracciolo

presente nel bel

booklet

:

"Ascoltarlo è percorrere i deserti della voce con l'erompente cognizione dell'incontro".

Scritto da
Venerdì 16 Novembre 2007 14:10 -
